

DOPO UNDICI GIORNI DI ININTERROTTA OCCUPAZIONE DELLA FABBRICA

Gli operai della I.M.N. di Napoli hanno vinto Revocati tutti i licenziamenti di rappresaglia

I dirigenti più compromessi sono stati allontanati - Giovedì 22 inizieranno le trattative presso il Ministero Calorose accoglienze ad Amendola, al segretario della C.d.L. ed al segretario della Federazione del P.C.I.

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 17 - Le maestranze dell'I.M.N. di Bala che per undici giorni hanno occupato la fabbrica per difenderla dalle conseguenze della rovinosa politica anti-meridionale del governo hanno vinto.

Le rivendicazioni dei lavoratori sono state riconosciute e accettate. È stato risolto con l'autonamato dei dirigenti più compromessi il problema di una direzione aziendale efficiente e capace sul piano delle prospettive di lavoro e di sviluppo produttivo dell'azienda...

piegati, dai tecnici dell'I.M.N. La notizia dell'accordo è stata recata in fabbrica dai rappresentanti sindacali. I compagni Levrero e Fasano hanno partecipato, dopo l'uscita dalla fabbrica, fra applausi, canti e inni del lavoro. Un nodo di commovente si ha preso tutti, la vita nel porto, nelle case di Bala si è come fermata un attimo; poi è esplosa sincera, appassionata, entusiasta. La notizia delle popolazioni che per undici giorni hanno sostenuto la lotta operaia. In mattinata il compagno Giorgio Amendola col segretario della nostra federazione Aliverti e il compagno Ilio Daniele si sono recati a parlare con gli operai i quali hanno improvvisato una entusiastica manifestazione di affetto ai dirigenti del nostro partito.



NAPOLI - L'uscita dalla fabbrica degli operai dell'I.M.N. dopo la vittoriosa lotta

PER IL PREMIO DI PRODUZIONE

Il 90% di astensioni all'Ansaldo di Genova

Lo sciopero proseguirà sino alle ore 6 di domani - Sei mesi di agitazioni

A questi lavoratori sarà corrisposta la regolare retribuzione salariale. Per il resto si ripieno l'alto significato politico e umano di questo accordo bisogna riassumere, sia pure brevemente, i precedenti che hanno portato alla lotta di questi giorni.

Il 7 marzo, qualche giorno prima dello scioglimento della Camera, il sottosegretario al Ministero delle Partecipazioni Statali on. Marotta fece alcune dichiarazioni programmatiche sul l'avvenire della azienda IRI secondo le quali l'I.M.N. e il suo stabilimento di Genova sarebbero stati assorbiti nel gruppo IRI.

L'offensiva smobilizzatrice clericale, che confluiva con le richieste del miliardario Lauro sulla « sbaraccamento dell'IRI » a Napoli, si era aggravata. Il 7 maggio improvvisamente la direzione dell'I.M.N. chiuderà il reparto fonderia. Era il segnale, era il tentativo di far passare con un atto di forza il piano che era stato costretto a fissare, aveva fermato.

Inizio quel giorno la battaglia che si è conclusa oggi vittoriosamente. Il fatto che in un momento come questo il governo che pure aveva rifiutato di fissare, era stato costretto a fissare, proprio dopo la battaglia condotta dagli operai, dagli im-

movimento rivendicativo. L'unità raggiunta dai lavoratori dell'Ansaldo offre una favorevole base al superamento delle eventuali divergenze che ancora possono sussistere tra le organizzazioni sindacali, per ottenere l'apertura di negoziati trattative con la direzione generale dell'Ansaldo, per giungere all'azienda ad una normalizzazione dei rapporti di lavoro e della vita produttiva.

Le prospettive e le forme di sviluppo dell'azienda sindacale saranno discusse, la settimana prossima, dall'ufficio delle sezioni FIOM di fabbrica degli stabilimenti Ansaldo, che è convocato in riunione per martedì 20 alle ore 18 presso la Camera del Lavoro di Sestri Ponente.

Questo nuovo sciopero, che fa seguito ad altri effettuati negli scorsi mesi - a partire dal dicembre dello scorso anno - in tutti gli stabilimenti di Genova, ed in quelli di Livorno e di La Spezia, rappresenta una manifestazione unitaria di grande importanza, in quanto ormai lo schieramento rivendicativo dei lavoratori supera notevolmente - nelle percentuali di partecipazione agli scioperi - il numero dei voti riportati dalla FIOM nelle elezioni di commissione in tutte le aziende con benefici dello scorso anno. La ingente partecipazione di lavoratori di altre correnti sindacali alla lotta testimonia la validità della rivendicazione ed il fatto che essa è diventata consapevole patrimonio di tutti gli operai dell'Ansaldo. La FIOM provinciale di Genova, ha rivolto un plauso particolare ai lavoratori del reparto fonderia di Genova e di Voltri, che hanno saputo creare nelle loro fabbriche una nuova unità ed un forte

Firmato il contratto ENI-petrolieri Ridotto lo scarto fra uomini e donne

Aumenti salariali - Saranno contrattati con i sindacati i criteri di classificazione - La diminuzione dell'orario di lavoro

È stato raggiunto, fra l'ENI ed i sindacati di categoria - SUIP (CGIL), SPIM (CISL) e UIL-PEM - un accordo preliminare per la stipula del contratto nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende petrolifere a partecipazione statale.

In merito alle affermazioni del Ministro del Lavoro sul provvedimento di unificazione dei contributi unificati, la Segreteria nazionale della Federmezzadri ha rilasciato la seguente dichiarazione. Il Ministro del Lavoro on. Gui, a proposito del recente provvedimento del Consiglio dei Ministri relativo all'unificazione dei contributi unificati, nell'contro con i rappresentanti del Sindacato mezzadri della CISL, ha fatto sapere che: « I recenti provvedimenti, contrariamente a quanto ingiustamente viene sostenuto da alcune parti, riguardano tutte le aziende con beneficio quindi anche per i mezzadri ».

mediato del 4 per cento, che ha 3 del 3 per cento, ecc.), scatti intermedi: i primi due scatti sono portati dal 5 al 6 per cento, con ricalco di quelli maturati; gratifica pasquale; istituzione di una gratifica pasquale per gli operai, intermedi ed impiegati, oltre alle gratifiche già esistenti a dicembre, giugno e settembre.

Anzi il recente provvedimento governativo si presta a far credere che, come affermano gli agrari, la legge 2 aprile 1946 non sia applicabile ai mezzadri e coloni e quindi avallare, con questo atto governativo gli infiniti abusi e gli illegali addebiti per rivalsi sui C.U. operai dai concedenti.

La querele contro il peccatore presentata, come si ricordava, da dodici coniugi del Comune, assistiti dagli avvocati Marcello Morante e Dino Baldi, del Foro genovese.

fermare che anche i mezzadri saranno beneficiari? E' vero il contrario: i mezzadri dovrebbero continuare a pagare mentre i grossi agrari vengono alleggeriti dei contributi sociali.

La querele contro il peccatore presentata, come si ricordava, da dodici coniugi del Comune, assistiti dagli avvocati Marcello Morante e Dino Baldi, del Foro genovese.

UNA LETTERA DELLA LEGA NAZIONALE

Sul prezzo del grano proposte delle cooperative

L'Associazione nazionale delle Cooperative agricole (Lega nazionale delle cooperative e Mutue) ha precisato in una lettera al Ministro del Lavoro e al Ministro dell'Agricoltura le proprie richieste in merito alle questioni urgenti del pagamento dei contributi unificati e della produzione del grano.

1) venga fissato, con la massima sollecitudine, il prezzo del grano tenero nella misura già stabilita lo scorso anno e per il grano duro un prezzo effettivamente più remunerativo;

Smentite dall'Esecutivo della Federmezzadri le affermazioni di Gui sui contributi unificati

Ribadita la natura di classe del provvedimento - La riduzione dei contributi esclude i mezzadri ed i coloni

Con queste sommarie e generiche affermazioni il Ministro on. Gui ha cercato di nascondere, di fronte alle masse contadine, la sostanza del provvedimento governativo che resta un provvedimento di classe, a scopi elettorali, teso a favorire i ceti agrari danneggiando, anziché andare incontro ai contadini e braccianti italiani nell'alleggerimento delle loro contribuzioni e del miglioramento delle loro insufficienti prestazioni assistenziali e previdenziali.

La querele contro il peccatore presentata, come si ricordava, da dodici coniugi del Comune, assistiti dagli avvocati Marcello Morante e Dino Baldi, del Foro genovese.

La querele contro il peccatore presentata, come si ricordava, da dodici coniugi del Comune, assistiti dagli avvocati Marcello Morante e Dino Baldi, del Foro genovese.

La querele contro il peccatore presentata, come si ricordava, da dodici coniugi del Comune, assistiti dagli avvocati Marcello Morante e Dino Baldi, del Foro genovese.

LE TRATTATIVE PER I LAVORATORI DEGLI APPALTI FERROVIARI

Il comitato esecutivo nazionale del Sindacato ferroviari italiani ha concluso i suoi lavori approvando le proposte della Segreteria nazionale sullo sviluppo della lotta dei lavoratori degli appalti per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. L'esecutivo ha dato mandato alla Segreteria di fissare la data e modalità della successiva azione con la partecipazione dei ferrovieri degli impianti fissi e dei treni. Nella mattinata di oggi, intanto, è pervenuta allo SFI la convocazione dell'associazione padronale che ha fissato l'incontro per la ripresa delle trattative per lunedì 19 corrente mese.

Nelle elezioni per la Commissione interna allo stabilimento Arrigoni di Cesena, la lista unitaria e miscelata vittoriosa ottenendo 25 voti, l'U.I. 95 e la CISL 45.

LE TRATTATIVE PER I LAVORATORI DEGLI APPALTI FERROVIARI

Il comitato esecutivo nazionale del Sindacato ferroviari italiani ha concluso i suoi lavori approvando le proposte della Segreteria nazionale sullo sviluppo della lotta dei lavoratori degli appalti per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

LE TRATTATIVE PER I LAVORATORI DEGLI APPALTI FERROVIARI

Il comitato esecutivo nazionale del Sindacato ferroviari italiani ha concluso i suoi lavori approvando le proposte della Segreteria nazionale sullo sviluppo della lotta dei lavoratori degli appalti per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

LE TRATTATIVE PER I LAVORATORI DEGLI APPALTI FERROVIARI

Il comitato esecutivo nazionale del Sindacato ferroviari italiani ha concluso i suoi lavori approvando le proposte della Segreteria nazionale sullo sviluppo della lotta dei lavoratori degli appalti per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

I comizi del Partito comunista

Colajanni CATANZARO: De Luca GROTTAGLIE: D'ippolito MARSALA: Baldina Di Vittorio NETTUNO: D'Onofrio VARESE (prov.): Fibbi CASTEL S. GIORGIO: Gri-... SAN DAMIANO D'ASTI e CASTELNUOVO CALCEO: Lajolo MANTOVA (prov.): Maccioni MANTOVA: M. A. Maccioni ASTI (prov.): Marcellino BRONTE: Marilli GUARDAVALE: Miceli SAN TERENZO: Montagnana ROMA (Testaccio): Natoli MILANO: Montagnani COURONE (Aosta): Negarville FORLÌ (prov.): G. Pajetta LARO CUFFIERMA (Arenz-... M. M. Rossi TOLLEGNO: Scelchia GIOIA TAURO: Terranova GABRIANO: Valt BELLUONO: Vidali

CAFACCIO: Fasano RIETI (prov.): Gualandri ACILIA: Zatta VALMONTONE: Natoli e Pe-... CALCARA: Bellini MARZABOTTO: Poli MAGGI DI S. AGATA: Be-... NAPOLI (Fuorigrotta): Ger-... SALVATERRA: Carri MONTALTO: Serri S. GIUSTO: Pizzani MELISSA: Senatore DOMANI STANGHELLA: Piaralli MANTOVA (prov.): Triossi BOLSA CAPO RIZZUTO: Ridi FIRENZE (Castello): Me-... PONTE DI MEZZO: Sgherri CIVITAVECCHIA: Curzi BOLOGNA (La Scardov): Montanari SAN RIGON: Bigli IDA PREDOSA: Poli Delegazione mongola nella R.D.T. BERLINO, 17 - Una delegazione parlamentare della Repubblica popolare mongola è giunta oggi a Berlino per una visita ufficiale di alcuni giorni nella Repubblica democratica tedesca.

Vacanze liete e serene

Advertisement for various hotels and pensions including Albergo Croce Bianca, Bellaria, Riccione, and others. Includes contact information and descriptions of services.